



**Certo che è simpatica la tua confidenza!  
Allora, per favore, fammene un'altra:  
tu che puoi fare tutto, perché fai così pochi miracoli?**



Ma come? Faccio pochi miracoli? Il mondo è pieno di miracoli: basta vederli.

**Il piccolissimo colibrì** che è capace di volare anche all'indietro e che può stare immobile nell'aria battendo le ali fino a 50-60 volte il secondo, **NON È UN MIRACOLO?**

**L'ape regina** che depone 1500 uova al giorno, **NON È UN MIRACOLO?**

**La bollicina di sapone** che ha la pellicola 10.000 volte più sottile di un capello, **NON È UN MIRACOLO?**

**Il cuore dell'uomo** che in un anno pulsa, addirittura, 41.472.000 volte, **NON È UN MIRACOLO?**

Sì: i miracoli li faccio in continuazione; **BASTA VEDERLI!**



1. segue

Questo opuscolo è una produzione del "Laboratorio Catechistico 2000" che opera a Fossano (CN). Scopo è mettere fine allo *sbadiglio religioso*.

 Don Bosco Ti Parla...  
educare

SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

27

ARANCIO

serie  
**BREVI RACCONTI PER L'ANIMA E PER LA VITA**  
Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
[ilgrandeducatore@gmail.com](mailto:ilgrandeducatore@gmail.com)

## Alle ragazze e ai ragazzi che portano il CERVELLO sotto il CAPPELLO

**È IL TUO MOMENTO!** Momento per fare che cosa? Semplice: per fare domande. Finalmente! Basta con le domande che tutti ti fanno: maestri, professori, genitori, nonni, zii, zie...

**ORA TOCCA A TE!** Attento, però, le tue domande non sono rivolte a uno qualunque, ma nientemeno che a Dio.

**NIENTE PAURA!** Fare domande a Dio è la cosa più facile del mondo: Dio non aspetta altro che trovar qualcuno con cui parlare.

**ALLORA, DÀ! SFOGATI!** Ti sembrerà di essere in Paradiso. **CHE COSA VUOI DI PIÙ?**

## Prima intervista a Dio

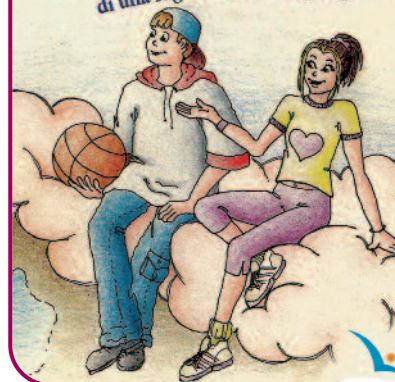
schede  
da 27  
a 35

**HAI UN  
ATTIMO?**  
Prima intervista a Dio  
di una ragazza e di un ragazzo

Se vuoi saperne di più:

PINO PELLEGRINO - ELENA CRAVERO  
disegni: VERA AIMO, pagg. 46 - Editrice Elledici

In vendita nelle **Librerie Salesiane**



\* Questo libro riporta un'originale intervista a Dio fatta da una ragazza e da un ragazzo d'oggi. Sono domande che ogni adolescente porta in sé e che, finalmente, può esprimere in libertà e averne risposta.

\* Utilissimo strumento per un'educazione religiosa e umana, vivace e accattivante, in famiglia, al catechismo, a scuola, in Parrocchia.

\* Regalo stimolante che prende sul serio il ragazzo e lo fa crescere, senza annoiarlo.



**Perché ti chiami "Dio"?**

**Non ho mai capito cosa significa questo nome.**



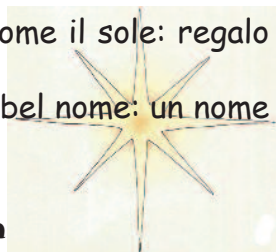
Mi chiamo "Dio" perché siete voi che mi avete chiamato così!

Ed avete fatto benissimo.

Difatti gli studiosi dicono che la parola "Dio" significa "Luce".

Io sono come la luce; sono come il sole: regalo splendore e calore a tutto.

Insomma, "Dio" è proprio un bel nome: un nome luminoso!



**Ma perché nella Bibbia sei chiamato "Jahvé"?**



Anche "Jahvé" è un nome che porto proprio bene: un altro mio nome molto indovinato. Difatti "Jahvé" è come dire: "Egli esiste", "Egli è qui, presente e pronto a intervenire".

Ed è proprio così! Io ci sono, ci sono sempre, sono vicino a tutti: anche a te che mi stai intervistando.

A proposito di intervista, però, non farmi domande troppo difficili: parliamo di qualcosa di allegro!



**Hai ragione.**

**Alora, dimmi se anche tu sei tifoso.**



No e sì!

**No**, perché non tifo per nessuna squadra in particolare: difatti faccio sorgere il sole su tutti i campi di calcio e di tutte le strade per le corse in bici-

## Hai un attimo?

Credevo fosse difficile parlare con Dio. Macché! È la cosa più facile e bella del mondo.

Sembra che Lui sia sempre lì ad aspettarti, proprio come il cielo che aspetta la sera per farti vedere le cose più belle che ha: le stelle! Anche Dio ha una voglia matta di rivelarmi tante cose, belle e originali.

Allora COMINCIO SUBITO, tranquillamente, a domandargli tutto quello che non so...



cletta e su tutte le piste di Formula 1.

**Sì**, perché mi piacciono tanto i tifosi. Io tifo per i veri tifosi.

I tifosi sono pieni di speranza che la loro squadra vinca sempre, e sono innamorati dei loro beniamini.

Adesso hai capito perché tifo per i tifosi: perché io ho una simpatia speciale per quelli che non smettono mai di sperare e di amare.



**È vero che abiti in cielo?**



No. La mia abitazione non è solo in cielo, io abito dappertutto, in ogni luogo.

Non c'è posto in cui io non vi sia.

Però voi non sbagliate a dire che io sto in cielo, perché guardare il cielo fa bene.

Una volta ho sentito una mamma che diceva al suo bambino: "Salta e prendi la luna!". Il bambino guardava in alto e saltava. La luna non la prendeva, ma, intanto, si staccava da terra e si innalzava sempre più.



**Scusa se sembro un po' sfacciato, ma mi pare che tu abbia le mani sporche!**



Non sei sfacciato per niente: ho proprio le mani sporche!

Ti faccio una confidenza: per non dimenticare nessuno, ho l'abitudine di scrivere sulle mie mani i nomi di tutti i bambini che arrivano sulla terra. Simpatico no?